

## SOTTOSERVIZI L'AQUILA, ECCO LE PERFORAZIONI ASSE CENTRALE, CONTROLLI PER SBLOCCARE LAVORI

27 Ottobre 2014



L'AQUILA - Si entra nella fase operativa nell'ambito della realizzazione del primo lotto dei nuovi sottoservizi dell'Aquila, opera determinante per la ricostruzione post-sisma.

Oggi, nel cuore del centro storico, sono cominciate alcune indagini propedeutiche all'inizio dei lavori di un'opera innovativa e dalla realizzazione complessa.

Sono state previste circa 20 perforazioni, tra gli altri punti nelle zone nel quartiere intorno a via Sallustio, via dell'Arcivescovado, via Camponeschi e via Roio. Questa fase durerà tre giorni: i risultati saranno importanti per stabilire come operare e il tipo di processo da scegliere per lo smaltimento delle macerie.

“È una delle fasi preliminari per l'inizio dei lavori - spiega Antonio Tramontano, direttore operativo della società consortile a responsabilità limitata Asse Centrale - Si tratta di un'attività finalizzata a effettuare indagini video ispettive delle sospette cavità nel sottosuolo e per il prelievo dei campioni di terra per la caratterizzazione ambientale”.

Il primo lotto ha un valore di circa 30 milioni di euro: ad aggiudicarsi l'appalto la Scarl “Asse centrale”, costituita dalle imprese Acmar, capofila, Taddei ed Edilfrair.

I lavori porteranno alla realizzazione di una “galleria intelligente”, dentro la quale potrà camminare una persona per ispezionare lo stato delle reti, sotto tutto il corso principale del centro storico del capoluogo abruzzese.

Con il termine sottoservizi vengono indicate le reti di distribuzione idrica, le fognature per l'allontanamento dei reflui civili e delle acque meteoriche, la rete Enel sia in bassa che in media tensione per l'illuminazione pubblica e privata, la rete telefonica, la rete in fibre ottiche.

Intanto, da fine settembre si è insediato anche il quartiere generale in viale Giovanni XXIII, tra la chiesa di San Silvestro e viale Duca degli Abruzzi.